

Prevalence and factors associated with problematic internet use: an Italian survey among L'Aquila students

Prevalenza della dipendenza da internet e i suoi fattori associati: un'indagine su studenti condotta a L'Aquila

VALERIA BIANCHINI¹*, MARIA ROSITA CECILIA², RITA RONCONE², VINCENZA COFINI²

*E-mail: valebianchini@hotmail.it

¹Department of Mental Health, ASL Roma 5, Rome, Italy

²Department of Life, Health and Environmental Sciences (Mesva), University of L'Aquila, Italy

SUMMARY. Aim. In this study we examined the prevalence of internet addiction (IA) and its associated factors in a sample of Italian students. **Materials and methods.** This is an observational study that involved 1403 students aged 15-24 and conducted in L'Aquila, Italy. 1129 students accepted to participate in our study and completed the Internet Addiction Test: 41% were male and the mean age of total sample was 19±2.8 years. **Results.** The prevalence of "average user" was 51% (95% CI: 48-54). The prevalence of "problematic user" was 23% (95% CI: 21-26). Among the students with a problematic use, 8 were addicted, the 0.7% in the whole sample. There was a significant age difference ($p=0.029$), but no gender difference ($p=0.311$) between "average users" and "problematic users". The association of internet use and educational level (School or University) was not significant ($p=0.704$). **Discussion.** Our results showed that about one student out of 100 had an IA. Gender and educational level were not significantly associated with IA. Instead, we found a strong association with age: there was not a decrease of internet use during a lifetime, with negative consequences on quality of life. **Conclusion.** Our study reported a percentage of 30% of problematic internet use among students. These findings suggest the importance of early detection among youth and of structured interventions that should be carried out to prevent abnormal global life functioning.

KEY WORDS: internet addiction, internet, gender, students, earthquake, school, youth.

RIASSUNTO. Scopo. In questo studio è stata analizzata la prevalenza della dipendenza da internet (IA) e i suoi fattori associati, in un campione di studenti italiani. **Materiali e metodi.** Il presente studio, di tipo osservazionale, è stato condotto a L'Aquila (Italia) su un campione di 1403 studenti di età compresa tra i 15 e i 24 anni. 1129 studenti hanno accettato di partecipare al nostro studio completando l'Internet Addiction Test: il 41% era di genere maschile e l'età media dell'intero campione era di 19±2,8 anni. **Risultati.** La prevalenza riscontrata per l'utente "medio" è stata del 51% (95% IC: 48-54), mentre quella dell'utente "problematico" è stata del 23% (95% IC: 21-26). Tra gli studenti che hanno riferito un utilizzo problematico di internet, 8 mostravano una dipendenza patologica (lo 0,7% dell'intero campione). Sono state riscontrate differenze statisticamente significative rispetto all'età ($p=0,029$), ma non rispetto al genere ($p=0,311$). L'associazione tra uso di internet e il livello di scolarità (Scuola Media Superiore o Università) non è risultata significativa ($p=0,704$). **Discussione.** Circa 1 studente su 100 è dipendente in modo patologico da internet. Il genere e il livello di scolarità non sono risultati significativamente associati a un uso problematico di internet. Rispetto invece all'età, i nostri dati hanno mostrato un aumento dell'uso di internet lifetime, con conseguenze negative sulla qualità di vita. **Conclusioni.** La dipendenza da internet, pur sviluppatasi precocemente, tende a mantenersi negli anni, determinando un impatto negativo sulla vita sociale e sul rendimento accademico/lavorativo dei giovani. Lo studio suggerisce quindi la necessità di una diagnosi precoce di IA e la messa in atto di interventi mirati nei soggetti ad alto rischio volti a prevenire anomalie del funzionamento globale.

PAROLE CHIAVE: dipendenza da internet, internet, genere, studenti, terremoto, scuola, giovani.

INTRODUCTION

The concept of "internet addiction" (IA) was first introduced by Dr. Ivan Goldberg in 1995 to describe «pathological and compulsive use of internet»¹. Internet usage has been rapidly increasing worldwide and is recognized as essential for modern life, reaching over 2.3 billion global users in

2011². The first proposal for Internet Addiction Disorder (IAD) diagnostic criteria was advanced in 1996 by Dr. Young, modifying the DSM-IV pathological gambling criteria. Problematic Internet Use (PIU), computer addiction, internet dependence, compulsive internet use, pathological internet use, and many other terms have been used in the literature and recent studies³.